



COMUNE DI TERNI
DIREZIONE WELFARE

PATTO DI COLLABORAZIONE

“Lo Sport per la città – Camposcuola F. Casagrande”

PATTO DI COLLABORAZIONE

stipulato nel rispetto dei principi sanciti e delle prescrizioni contenute dal Regolamento per sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani giusta delibera del Consiglio Comunale n.144 del 23/03/2015, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 139 del 14/11/2022. Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione

tra

Comune di Terni con sede legale in Piazza Ridolfi n.1, in Terni, cap 05100, codice fiscale/ P. Iva 00175660554, CODICE ISTAT 05532, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente della Direzione Welfare Dott.ssa Donatella Accardo

e

Coni - Comitato Regionale Umbria con sede legale in via Martiri dei Lager, 65, in Perugia, cap 06128, codice fiscale/ P. Iva 01405170588, rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente omissis

si conviene e stipula quanto segue:

visto il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento Beni Comuni

PREMESSO CHE:

- l'art. 118 della Costituzione riconosce la legittimazione dei cittadini nell'intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale e affida alle istituzioni il compito di favorirle, sulla base del principio della sussidiarietà;
- l'art. 2 - titolo I dello Statuto Comunale favorisce l'attuazione del principio della sussidiarietà, finalizzato a dare più forza e più voce al pluralismo, al volontariato sociale e agli organismi senza fine di lucro;
- l'Amministrazione Comunale ha quindi tra i suoi compiti anche quello di incoraggiare e sostenere cittadini, enti, società, associazioni locali, organismi pubblici e privati, istituti religiosi, etc., che si fanno promotori di iniziative sportive, culturali, artistiche, di rigenerazione urbana e di valorizzazione dei beni comuni sulla base del principio della sussidiarietà;
- il Comune di Terni, in accoglimento di tali principi, ha approvato il Regolamento Beni Comuni, il cui art. 5 prevede, fra gli strumenti adottabili, il Patto di Collaborazione;
- il Documento Unico di Programmazione - DUP - Sezione Strategica 2023-2028, Sezione Operativa 2026-2028 e la relativa nota di aggiornamento promuovono lo strumento innovativo dei Patti di Collaborazione, come da delibere di Consiglio Comunale n. 174 del 4/08/2025 e n. 240 del 15/12/2025;
- Il Comune di Terni, nel Nuovo Modello Organizzativo, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 22/01/2026, con la quale è stato aggiornato e modificato il precedente Modello Organizzativo dell'ente adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 30/01/2025, ha individuato come struttura dell'Ente deputata alla gestione delle proposte di collaborazione la Direzione Welfare;
- con nota prot. n. 34945 del 04/03/2026, il Coni - Comitato Regionale Umbria ha presentato al Comune di Terni la richiesta di Patto di Collaborazione "Lo Sport per la città - Campo scuola F. Casagrande";

- l'art. 33 della Costituzione italiana, come modificato con legge costituzionale nel 2023, riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme, configurando lo sport come un vero e proprio diritto di rilevanza costituzionale;
- la pratica sportiva costituisce strumento di promozione della salute individuale e collettiva, in coerenza con il principio di tutela della salute sancito dall'art. 32 della Costituzione italiana, nonché fattore di protezione sociale e di prevenzione sanitaria;
- lo sport rappresenta un ambito privilegiato di sviluppo integrale della persona, contribuendo alla crescita cognitiva, al miglioramento delle performance scolastiche, al rafforzamento dell'autostima e alla diffusione di valori di cittadinanza attiva, in attuazione dei principi di cui agli artt. 2 e 3 della Costituzione italiana;
- la promozione dell'attività fisica e sportiva rappresenta uno strumento rilevante di prevenzione sanitaria e di promozione del benessere psicofisico e la salute mentale, favorendo la gestione dello stress quotidiano, come riconosciuto anche dalla Organizzazione Mondiale della Sanità nell'ambito delle strategie internazionali di promozione della salute;
- lo sport svolge un ruolo significativo quale strumento di educazione civica, empowerment giovanile e impegno nella vita della comunità, contribuendo alla diffusione di valori prosociali, alla costruzione della pace e al rafforzamento della coesione sociale
- iniziative sportive mirate rappresentano efficaci strumenti di prevenzione della criminalità e della violenza, in particolare tra i giovani a rischio, promuovendo comportamenti responsabili e inclusivi;
- lo sport, in particolare quando orientato all'inclusione delle persone con disabilità, costituisce un efficace strumento di integrazione sociale, partecipazione alla vita della comunità e promozione dell'autonomia personale;
- il sistema sportivo paralimpico nazionale, coordinato dal Comitato Italiano Paralimpico, promuove la diffusione dello sport quale strumento di inclusione sociale e di piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita della comunità;
- la promozione dell'attività sportiva contribuisce altresì alla sostenibilità ambientale, favorendo stili di vita attivi e consapevoli e l'utilizzo responsabile degli spazi pubblici;
- l'Amministrazione comunale intende promuovere iniziative volte a favorire la diffusione della pratica sportiva quale strumento di promozione della salute, inclusione sociale e rafforzamento delle reti di comunità;
- la collaborazione con associazioni sportive del territorio consente di valorizzare le risorse della comunità locale e di sviluppare interventi di interesse generale coerenti con le finalità di welfare territoriale perseguite dai servizi sociali, anche nel quadro del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'Articolo 118 della Costituzione italiana;

CONSIDERATO CHE

- la scrivente Direzione ha ritenuto opportuno procedere con l'iter amministrativo previsto da Regolamento Beni Comuni per la stipula dei Patti di collaborazione;
- la proposta di collaborazione è stata pertanto pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Terni alla sezione "Beni Comuni", ai sensi dell'art. 12 Regolamento beni comuni, al fine di consentire a tutti i soggetti interessati di presentare, entro il termine di 15 giorni, eventuali osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti, nonché di segnalare possibili effetti pregiudizievoli della proposta o formulare ulteriori contributi;
- entro il termine sopra indicato non sono pervenute osservazioni, né contributi o segnalazioni;

- la proposta di Patto di collaborazione è stata sottoposta alle altre Direzioni interessate, con la richiesta di esprimere un parere in merito alla fattibilità della stessa;
- la Direzione Sviluppo economico - Commercio- Sport, con note prot. n. 35765 del 5/3/2026 e n. 43685 del 18/3/2026, ha espresso parere positivo alla stipula del suddetto patto di collaborazione;
- la Direzione Governo del Territorio, con note prot. n. 35745 del 5/3/2026 e n. 41094 del 13/3/2026, ha espresso anch'essa parere positivo;
- il Camposcuola "F. Casagrande" è ancora oggetto di interventi di riqualificazione che ne impediscono la completa fruizione come impianto sportivo, come da cronoprogramma dei lavori del RUP dell'intervento (cfr. nota prot. n. 43673 del 18/3/2026) e non è pertanto possibile procedere all'espletamento di procedure ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali;
- le società sportive del territorio di atletica leggera necessitano di spazi idonei per lo svolgimento delle attività di allenamento in vista dell'imminente stagione agonistica;
- nelle more del completamento dei lavori, è possibile consentire un utilizzo solo parziale, limitatamente alle attività di allenamento e dell'area di cui agli allegati A e B, interna alla linea di delimitazione rossa;
- una fase iniziale di fruizione progressiva e controllata dell'area risulta opportuna al fine di preservare nel tempo la qualità e la funzionalità delle opere realizzate finora, evitando utilizzi impropri o eccessivamente intensivi;
- tale utilizzo temporaneo consente di garantire il presidio dell'area, la sicurezza e il controllo della stessa, senza determinare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale;
- le proposte tecnico-economiche formulate in relazione a un'ipotesi di affidamento in house hanno inoltre evidenziato un impatto economico rilevante, non sostenibile in assenza di adeguata copertura economico-finanziaria;
- il ricorso a un patto di collaborazione, per un periodo limitato, assume la funzione di strumento di transizione verso la definizione di un modello gestionale stabile, consentendo all'Amministrazione di acquisire elementi conoscitivi utili in vista della successiva procedura ad evidenza pubblica;
- la modalità di fruizione progressiva e controllata risulta coerente con i principi di prudenza amministrativa, tutela del patrimonio pubblico, salvaguardia degli utenti e valorizzazione dell'investimento realizzato, in piena osservanza dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione;
- il presente Patto di Collaborazione è il frutto di un lavoro di dialogo e confronto tra le diverse Direzioni interessate;
- si ritiene di fondamentale importanza considerare, entro il programma di governo della città, le politiche attive quale forza strategica dello sviluppo della comunità, nella convinzione che tali prassi possano sviluppare e alimentare una relazionalità virtuosa sia per i singoli cittadini che delle famiglie che del sistema sociale in senso ampio, integrando le politiche di settore, i servizi/azioni, le soggettività singole ed organizzate in un'ottica di reciprocità e sussidiarietà in rispetto del principio sancito dall'art.118 della Costituzione;
- è stato ritenuto opportuno procedere alla sottoscrizione del patto di collaborazione "Lo Sport per la città – Camposcuola –F. Casagrande" per promuovere iniziative di carattere sportivo e inclusivo a favore della comunità locale, nel quadro delle politiche di promozione della salute, dell'inclusione sociale e del welfare territoriale, esclusivamente nell'area di cui agli allegati A e B, interna alla linea di delimitazione rossa;
- il presente patto di collaborazione è stipulato, per le ragioni di cui sopra, in via temporanea e a carattere sperimentale, nelle more della conclusione dei lavori dell'impianto sportivo e

dell'espletamento della successiva procedura ad evidenza pubblica per la sua concessione, per una durata del Patto comunque non superiore a sei mesi

- il presente accordo non comporta la costituzione di diritti acquisiti o titoli preferenziali in capo all'associazione relativamente all'utilizzo futuro degli spazi;
- al termine della fase sperimentale, l'Amministrazione procederà alla valutazione degli esiti delle attività svolte e dell'effettiva necessità di strutturare stabilmente uno spazio sportivo e sociale a servizio della comunità territoriale con l'eventuale avvio di una successiva procedura ad evidenza pubblica per la concessione dell'impianto, nel rispetto della normativa vigente;
- con Determinazione Dirigenziale n. del si è stabilito di stipulare il Patto di Collaborazione "Lo Sport per la città Camposcuola F. Casagrande" con Coni - Comitato Regionale Umbria;
- ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la Dirigente della Direzione Welfare, Dott.ssa Accardo Donatella che non si trova in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, come da apposita dichiarazione nota prot. n. 39027 del giorno 11/03/2026 agli atti;
- al fine di garantire il massimo coordinamento tecnico-progettuale, la gestione operativa del presente Patto di Collaborazione viene realizzata attraverso il Laboratorio Urbano Permanente. Il Laboratorio Urbano Permanente è composto dai soggetti referenti del Coni - Lo Sport Per La Città - Camposcuola F. Casagrande, dai referenti tecnici del Comune individuati dal presente Patto ed è aperto a tutte le associazioni sportive che collaborano con il CONI - Comitato Regionale Umbria e ai cittadini residenti nell'area in cui interviene l'iniziativa e/o che vorranno partecipare al Progetto. Obiettivo è la creazione di un nuovo strumento di co-progettazione per l'individuazione di progetti sperimentali ed innovativi nell'ambito delle attività oggetto del Presente Patto di Collaborazione.

Le parti concordano quanto segue:

Le premesse fanno parte integrante del presente Patto di Collaborazione.

art. 1

Obiettivi e azioni di cura condivisa

Le parti - Comune di Terni e Coni - Comitato Regionale Umbria- si impegnano ad operare in base a uno spirito di leale collaborazione per la migliore attuazione del progetto, conformando la propria attività ai principi della trasparenza, della solidarietà e della sussidiarietà, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca e responsabilità.

Obiettivi generali

- Diffondere i valori dello sport come strumento di educazione civica, inclusione sociale, empowerment giovanile e impegno civico
- Riconoscere e promuovere lo sport come diritto costituzionale e fattore di protezione sociale
- Prevenire comportamenti devianti, criminalità e violenza attraverso progetti sportivi mirati, in particolare per i giovani a rischio, promuovendo valori prosociali
- Favorire la salute mentale e il benessere, supportando la gestione dello stress quotidiano e il miglioramento dell'autostima
- Promuovere lo sviluppo educativo, cognitivo e scolastico, nonché la cittadinanza attiva
- Contribuire alla costruzione della pace e alla sostenibilità ambientale

- Incentivare stili di vita sani e attivi per tutte le fasce di età, prevenendo patologie croniche e sedentarietà
- Favorire la partecipazione attiva della comunità e rafforzare il senso di appartenenza territoriale attraverso attività sportive collettive
- Valorizzare lo sport come strumento di integrazione delle persone con disabilità e promozione dell'autonomia personale
- Promuovere eventi e manifestazioni sportive in collaborazione con le realtà locali, sotto l'egida del Comitato Olimpico Nazionale – Comitato Regionale Umbria e del Comitato Italiano Paralimpico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e antincendio, previo parere favorevole del LUP
- Definire in modo puntuale il perimetro delle attività sportive e gestionali dell'area di cui agli allegati A e B, interna alla linea di delimitazione rossa
- Elaborare un piano di conduzione tecnica dell'area di cui agli allegati A e B, interna alla linea di delimitazione rossa
- Raccogliere elementi conoscitivi utili alla definizione del futuro modello di gestione dell'infrastruttura

Obiettivi specifici

- Facilitare il corretto stile di vita attraverso lo sport, soprattutto tra i giovani
- Facilitare la pratica di attività agonistiche e promozionali puntando alla realizzazione di un polo di riferimento per il territorio per l'avviamento allo sport e l'inclusione sociale, incrementando il benessere psicofisico con particolare attenzione alla disciplina, al superamento delle barriere culturali e sociali, al rispetto dei valori dello sport, aumentando il senso di appartenenza della comunità attraverso la pratica sportiva
- Riconoscere, quindi, il valore educativo, inclusivo e sociale dello sport in genere e delle discipline dell'atletica leggera nello specifico
- Favorire la pratica sportiva quotidiana, con particolare attenzione a giovani, ragazzi e categorie svantaggiate
- Promuovere attività di allenamento e preparazione atletica, ricreative e promozionali con approccio inclusivo, con la creazione di un polo sportivo di riferimento per il territorio
- Incrementare il benessere psicofisico e la disciplina individuale, promuovendo il rispetto dei valori etici e sociali dello sport
- Favorire la conoscenza e la pratica dell'atletica leggera, evidenziando le opportunità educative, sociali e formative connesse a questa disciplina
- Promuovere iniziative rivolte all'inclusione sociale, come iniziative sportive dedicate a persone con disabilità, senior o fasce vulnerabili della popolazione
- Incentivare partnership e collaborazione tra enti pubblici, associazioni sportive e scuole, creando sinergie territoriali per lo sviluppo dello sport
- Sperimentare nuove modalità di uso e gestione dello spazio sportivo, al fine di valutarne l'impatto sociale e l'utilità per la comunità locale
- Monitorare e valutare gli effetti delle attività sportive sulla salute, sull'inclusione e sulla coesione sociale, per eventuali future politiche di welfare locale.

art. 2

Modalità di Azione

- Il CONI – Comitato Regionale Umbria, in collaborazione con il C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico) e con le associazioni e società sportive del territorio ternano (Athletic Terni,

Amatori Podistica Terni, Terni Triathlon, Ternana Marathon Club e Pesistica Yepa), potrà utilizzare l'area di cui agli allegati A e B, interna alla linea di delimitazione rossa, all'interno del Camposcuola "F. Casagrande" sito in largo Atleti Azzurri d'Italia, per l'allenamento e la preparazione atletica della disciplina dell'atletica leggera, a beneficio dei seguenti atleti:

- Settore giovanile;
 - Settore agonistico fino all'Under 23;
 - Eventuali Over 23 o Master di interesse nazionale;
 - Atleti paralimpici.
- Il CONI – Comitato Regionale Umbria e le suddette associazioni, in collaborazione, si impegnano a garantire:
 - apertura e chiusura del cancello;
 - regolazione degli accessi secondo un calendario condiviso;
 - organizzazione di allenamenti specifici, anche congiunti, finalizzati alla pratica sportiva dei gruppi sopra indicati;
 - custodia e pulizia dell'area utilizzata.
 - L'area di cui agli allegati A e B, interna alla linea di delimitazione rossa potrà essere utilizzata contemporaneamente da un massimo di 99 persone, fino al conseguimento del certificato di prevenzione incendi (CPI).
 - Gli orari di utilizzo settimanale rientrano in una finestra pomeridiana dalle 14:00 alle 19:00, dal lunedì al sabato.
 - L'accesso dovrà avvenire dal cancelletto più vicino agli spogliatoi, evidenziato nella planimetria (allegato A) con il relativo percorso da seguire.
 - È possibile prevedere e regolamentare l'accesso per atleti o gruppi sportivi appartenenti a discipline diverse dall'atletica leggera, previa espressa richiesta da inoltrare al Comune di Terni, per particolari e documentate esigenze che dovranno essere esplicitamente individuate nel corso delle riunioni periodiche del Laboratorio Urbano Permanente.
 - L'accesso all'area oggetto del presente Patto per le attività sportive è garantito in via prioritaria ai tesserati di Coni- Comitato Regionale Umbria, C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico), Athletic Terni, Amatori Podistica Terni, Terni Triathlon, Ternana Marathon Club e Pesistica Yepa.
 - È altresì possibile l'accesso anche ai tesserati di altre associazioni sportive e ai non tesserati, previa espressa richiesta da inoltrare al Comune di Terni. Le modalità di accesso e utilizzo saranno disciplinate con successivi accordi adottati dal Laboratorio Urbano Permanente, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e tutela della salute, ivi comprese le disposizioni relative alla presenza e all'utilizzo di defibrillatori e di ogni altro presidio obbligatorio per legge, nonché subordinato a copertura assicurativa valida e certificato medico agonistico in corso per l'atletica leggera; per il settore giovanile si applicano le eccezioni previste dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL).
 - L'utilizzo dei locali spogliatoi è consentito esclusivamente negli spogliatoi destinati ai giudici di gara, da utilizzare separatamente: uno per gli atleti maschi e uno per le atlete femmine.

- Sono utilizzabili altresì i locali segreteria per il rimessaggio delle attrezzature minori e il magazzino.
- Altre attività potranno essere individuate e definite nell'ambito del Laboratorio Urbano Permanente.
- È fatto assoluto divieto a chiunque di organizzare lezioni, sedute o allenamenti a pagamento, nonché attività di personal training o ulteriore rispetto dall'ordinaria attività associativa e comunque senza fine di lucro.
- Per realizzare gli obiettivi di cui all'art. 1 si prevede l'attivazione di un Laboratorio Urbano Permanente, da convocarsi stabilmente a cadenza periodica, mensile nella fase di avvio e successivamente, almeno trimestrale, all'occorrenza, in via straordinaria, ogniquale volta una delle parti ne faccia espressa richiesta. Il Laboratorio rappresenta la sede per effettuare il monitoraggio sull'andamento delle attività in corso e per definire le attività successive, manifestando eventuali criticità, esigenze e proposte. Per affrontare le tematiche contenute nel presente Patto di Collaborazione, il Laboratorio Urbano Permanente può costituire gruppi di lavoro con il compito di individuare proposte concrete di soluzione ai problemi in esame.
- Detto Laboratorio è composto da:
 - **Referenti del Comune di Terni:**
 - Neida Finistauri – Direzione Welfare;
 - Antonella Lucioni – Direzione Welfare;
 - Federico Nannurelli - Direzione Governo Del Territorio;
 - Fausto Ottaviani - Direzione Sviluppo Economico - Commercio – Sport;
 - **Referenti Coni – Comitato Regionale Umbria:**
 - OMISSIS

art. 3

Ruolo e reciproci impegni dei Soggetti coinvolti, requisiti e limiti di intervento

Il Comune si impegna a:

- fornire al Coni - Comitato Regionale Umbria tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri settori e servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- sostenere i costi di manutenzione e delle utenze dell'area oggetto del Patto, in quanto tale intervento risulta coerente con la natura dell'area e con la qualificazione del servizio come servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, nonché con il carattere temporaneo e sperimentale del Patto di collaborazione;
- mettere a disposizione le competenze tecniche tramite il Laboratorio Urbano Permanente, che, in loco, individuerà proposte concrete di soluzione ai problemi in esame e definirà la progettazione delle attività successive;
- garantire il coordinamento del Laboratorio Urbano Permanente di cui alle premesse del presente Patto;
- realizzare, anche su proposta del Coni – Comitato Regionale Umbria, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;

- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Coni - Comitato Regionale Umbria nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- affiancare il Coni - Comitato Regionale Umbria nella cura delle relazioni con il territorio;
- sostenere la realizzazione dei progetti e delle iniziative attraverso l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività di progetto;
- vigilare periodicamente sull'integrità e sulla sicurezza dell'infrastruttura, anche mediante interventi occasionali dei propri addetti alla vigilanza.

Il Coni - Comitato Regionale Umbria si impegna a:

- svolgere le attività previste dal presente Patto di Collaborazione;
- gestire e custodire l'area di cui agli allegati A e B con diligenza e cura secondo il principio del buon padre di famiglia, garantendo la conservazione delle strutture, il corretto utilizzo degli spazi e delle attrezzature, la sicurezza degli utenti e la prevenzione di danni o usi impropri, segnalando tempestivamente al Comune eventuali anomalie o necessità di intervento manutentivo;
- garantire:
 - la programmazione settimanale degli allenamenti da parte delle varie associazioni, individuando orari o fasce orarie specifiche per tutte quelle attività (es. lanci lunghi) che potrebbero interferire o causare danni agli altri atleti;
 - l'accesso all'area interessata nelle modalità e alle condizioni di cui all'art. 2;
 - la gestione condivisa degli spazi sportivi;
 - il rispetto di tutte le cautele e le precauzioni necessarie per il mantenimento del manto della rinnovata pista di atletica;
 - la custodia dell'area e delle attrezzature sportive;
 - il corretto utilizzo degli spogliatoi e degli altri locali oggetto del Patto;
 - il rispetto delle norme di comportamento durante allenamenti e attività sportive e degli obblighi previsti nel presente Patto di Collaborazione da parte degli utilizzatori dell'area;
 - la verifica che ogni società, all'interno della propria fascia oraria, posizioni il materiale necessario all'allenamento e lo riponga al termine negli appositi locali, evitando di lasciare all'aperto materiale deperibile e, se necessario, stoccandolo in modo da non creare interferenze o pericoli per altre attività;
 - che ciascuna società, al termine del proprio turno/fascia oraria, accompagni i propri tesserati all'uscita, verifichi la presenza di altre società e, se del caso, provveda alla chiusura dei cancelli, ispezionando i locali utilizzati, spegnendo luci e chiudendo eventuali rubinetti aperti;
- sviluppare, previa concertazione con il Laboratorio Urbano Permanente, autonomia nel reperimento delle risorse di autofinanziamento al fine di garantire la sostenibilità delle attività promosse e la copertura degli eventuali costi;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Patto di Collaborazione;
- attivare forme di contributi a vario titolo al fine di finanziare i progetti di cui al presente Patto, da definire nell'ambito del laboratorio Urbano Permanente.

art. 4 **Responsabilità**

- I soggetti a cui sono affidate le attività del presente patto, dichiarano di essere informati sui rischi anche interferenti esistenti negli ambienti in cui operano per la cura dei beni comuni e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare e pertanto si adopereranno per gestire le attività in economia, adottando la comune prudenza e diligenza durante le operazioni di manutenzione, nonché dotarsi di adeguati dispositivi di protezione individuale previsti dalle vigenti normative.
- I soggetti a cui sono affidate le attività del presente patto sono tenuti al rispetto delle misure di sicurezza previste nel T.U.S (Dlgs 81/2008 s.m.i) disponendo di conseguenza e sollevando perciò il Comune di Terni da ogni responsabilità in merito.
- Con riferimento alle attività di cui agli artt. 1 e 2 del presente Patto di Collaborazione, si dà atto che la responsabilità relativa all'organizzazione, gestione e svolgimento delle medesime è in capo alle società sportive che utilizzeranno concretamente l'area. Le stesse sono tenute a disciplinare i reciproci rapporti mediante apposito accordo interno, da allegare al presente atto o da sottoscrivere successivamente.
- La sottoscrizione dell'accordo interno di cui al punto precedente costituisce condizione essenziale ed imprescindibile per l'efficacia del presente Patto di Collaborazione; in mancanza, difettando l'individuazione dei soggetti responsabili dell'organizzazione, gestione e svolgimento delle attività, il Patto deve intendersi privo di effetti.
- Con il medesimo accordo interno, le società sportive utilizzatrici si impegnano a:
 - individuare i soggetti incaricati della funzione di supervisione;
 - garantire che tutti i soggetti impiegati nelle attività oggetto del presente Patto siano coperti da idonee polizze assicurative contro gli infortuni connessi allo svolgimento delle attività, nonché da polizze per la responsabilità civile verso terzi, limitatamente alle attività oggetto del presente Patto;
 - manlevare e tenere indenne il Comune di Terni da ogni e qualsiasi responsabilità connessa allo svolgimento delle attività.
- I soggetti firmatari dell'accordo interno assumono le obbligazioni ivi previste con responsabilità solidale tra loro.

art. 5

Individuazione degli interlocutori per la presente forma di collaborazione

Il presente Patto di collaborazione è affidato alla gestione dei referenti qui di seguito elencati:

Per il Comune di Terni:

- La Dirigente dott.ssa Donatella Accardo Direzione Welfare

Per il Coni – Comitato Regionale Umbria

- Il Presidente OMISSIS

art. 6

Durata del Patto di collaborazione e cause di sua anticipata risoluzione

- Il presente patto di collaborazione è stipulato in via temporanea e a carattere sperimentale, nelle more della conclusione dei lavori dell'impianto sportivo e dell'espletamento della successiva procedura ad evidenza pubblica per la sua concessione, e per una durata comunque non superiore a sei mesi.
- La sottoscrizione del presente Patto non comporta diritti acquisiti né titoli preferenziali in ordine all'utilizzo futuro degli spazi.

- Eventuale risoluzione anticipata può avvenire, previa verifica del Laboratorio Urbano Permanente, per decisione bilateralmente determinata e motivata da necessità comprovate o per inadempienze rilevanti degli impegni assunti, da sollevare per iscritto.

art.7

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti degli articoli 14-15 del GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 679/2016)

Il Comune di Terni informa che i dati contenuti nel presente Patto saranno trattati nel rispetto del Reg. UE/2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 nonché del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito e per la durata del presente Patto, ai fini dello svolgimento delle connesse attività e per l'assolvimento degli obblighi di legge vigenti in materia. I dati saranno comunicati soltanto ai destinatari abilitati ad accedervi in base alle normative vigenti. L'interessato ha diritto di accedere ai propri dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo. L'informativa completa ed aggiornata è stata firmata come da nota prot. 34945 del 01/03/2026.

art. 8

Norma finale

Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento sulla Collaborazione tra cittadini ed Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei Beni Comuni Urbani.

Terni, lì

Fatto, letto e sottoscritto per accettazione

Per il Comune di Terni:

La Dirigente della Direzione Welfare
(Dott.ssa Donatella Accardo)

Per il Coni – Comitato Regionale Umbria:

Il Presidente
(OMISSIS)

ALLEGATO A



